



Regione Puglia

ALL.2

ASL BA

**BOZZA INFORMATIVA MODALITA' DI ACCESSO A PRESTAZIONI SENOLOGICHE**

**Indicazioni operative da estendere e attuare nel 2013**

**con informazione diffusa alle donne residenti nella ASL BA**

**Donne  
sintomatiche**

**prestazione da  
eseguire entro**

72 ore (codice U)  
10-60gg (codici B-  
D)

impegnativa MMG  
con preciso  
sospetto  
diagnostico per  
Visita Senologica

**CUP con  
quota ticket**

**Prevenzione in fascia  
screening  
ogni due anni in gratuità**

**50-69 anni**

**invito  
individuale  
recapitato per  
posta**

**con  
appuntamento  
prefissato**

**indicato nella  
lettera inviata  
all'Indirizzo di  
residenza**

**adesione per  
mancato invito o  
in riammissione**

**con chiamata  
telefonica al**

**numero verde  
800.995.800**

**Prevenzione  
a  
prenotazione**

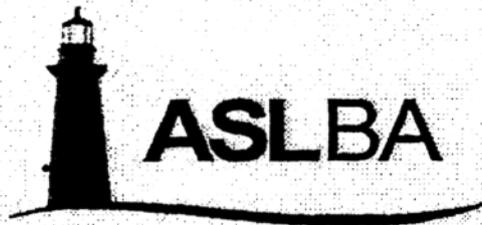
**< 50 e >70**

**prestazione  
programmata  
Codice P**

impegnativa per  
controlli preventivi  
annuali < 50anni  
biennali >70anni

**CUP con  
quota ticket**

Per le donne tra i 50 e 69 anni non è più consentito prenotare esami di mammografia preventiva se non in forma privata. Inoltre, la mancata fruizione, non comunicata, o la rinuncia dell'offerta gratuita di screening ogni due anni, determina la perdita del diritto alla gratuità della mammografia, con lettura eseguita da due radiologi ed eventuali richiami di approfondimento correlati. Permane, invece, tra 45 e 49 anni il diritto alla gratuità della prenotazione alla sola mammografia ogni due anni.



**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE  
ASL BA**

**BARI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N.	<u>0254</u>
Del	<u>13 FEB. 2013</u>

<b>OGGETTO:</b>	rinnovo assetto organizzativo per assicurare la sostenibilità del livello essenziale di assistenza dello screening del carcinoma mammario e programma di razionalizzazione degli accessi alle prestazioni di senologia.
-----------------	---

**Il Direttore Generale**

con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue:

- **PREMESSO** che il vigente Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 integra i progetti che per natura e finalità rientrano nel mandato istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali e che le attività previste nel Piano riguardano i Livelli Essenziali di Assistenza per i quali le Aziende Sanitarie Regionali devono garantire sia gli adempimenti organizzativi che quelli strettamente connessi alla erogazione delle prestazioni, con le risorse assegnate nell'ambito del riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- **POSTO** che nella ASL Bari è stato attivato dal dicembre 2007 lo screening mammografico (delibera n.4838/2007, integrata dalla n.1081/2008) con estensione progressiva dell'invito attivo a tutte le donne residenti comprese in età tra 50 e 69anni, attraverso il ricorso prevalente a prestazioni aggiuntive per poter dar luogo alle prestazioni di screening mammografico gratuito ed a chiamata attiva biennale in tutte le 14 sedi di I livello di screening previste dal PRP 2005-2007, già munite di mammografi analogici ed impegnate anche in attività di diagnostica senologica preventiva ad accesso spontaneo;
- **VALUTATO** che a causa dell'intervenuta limitazione del ricorso a prestazioni aggiuntive ai sensi delle DGR 480 e 486/2012, e per l'indisponibilità di ulteriori risorse a

destinazione vincolata già riallocate con la DDG ASL Ba 1095/2012, nonché per le intervenute riduzioni delle sedi ospedaliere, è opportuna una ottimizzazione, finalizzata allo screening, della rete di 7 nuovi mammografi digitali aziendali di recente acquisiti, anche presso sedi ambulatoriali, consentendo una netta riduzione dei tempi di lettura radiologica con migliorata standardizzazione della stessa e compatibilità dei carichi di lavoro verificate per ciascuno dei ridefiniti sette centri di I livello screening;

- ANALIZZATO che tale riorganizzazione risulta compatibile con gli organici attuali e/o previsti nella vigente pianta organica;
- PROSPETTATO che il nuovo assetto erogativo dello screening è schematizzato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto, aggregando la popolazione in funzione delle disponibilità dei centri e delle distanze tra i comuni di riferimento;
- CONSIDERATO che, per il 2013 occorre poter continuare a dare garanzia di offerta del LEA specifico fornendo chiare direttive all'utenza ed agli operatori e che tali direttive sono da allineare alle fonti di riferimento nazionale per perseguire una decisa e chiara razionalizzazione degli accessi di senologia in coerenza con il governo delle liste d'attesa e con quanto già previsto dal Comitato Regionale di Coordinamento sin dal 2 luglio 2007 (la chiusura delle liste d'attesa a prenotazioni senologiche preventive per donne tra 50 e 69 anni all'avvio dello screening);
- RITENUTO che occorra avvalersi della partecipazione attiva dei medici di medicina generale circa l'utilizzo dei codici di priorità ed il sostegno allo screening e che occorra la condivisione di procedure uniformi presso tutte le strutture erogatrici di prestazioni senologiche pubbliche e di privato accreditato;
- ATTESO che va assolutamente esplicitata alle donne la non compatibilità a carico del servizio sanitario regionale di procedure che generano onerose inapproprietezze con duplicazioni di prestazioni;
- DEFINITO che occorre predisporre informazione accurata riguardo lo screening gratuito offerto dalla ASL Ba con chiamata attiva alle donne tra 50 e 69 anni, ogni due anni specificando che l'accesso spontaneo alla sola mammografia, eventualmente integrata da altri esami, è previsto tra 40 e 49 anni con cadenza annuale, sebbene la gratuità sia limitata solo tra 45 e 49 anni (ogni due anni);

Il Funzionario istruttore dott. Nicola Morelli, referente organizzativo screening del Dip. di Prev.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore della S.C. Dipartimento di Prevenzione dott. Domenico Lagravinese

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitari

DELIBERA

Assunto tutto quanto in premessa:

- di adottare con decorrenza dal prossimo marzo 2013 la modalità di chiamata per lo screening mammografico biennale della popolazione femminile tra 50 e 69 anni presso la rete dei 7 centri di I livello muniti di mammografo digitale come rappresentati nell'allegato 1 che analizza fabbisogni orari e attuali dotazioni organiche;
- di assicurare in orario ordinario, sotto la diretta responsabilità dei Direttori delle 5 Strutture Complesse di Radiodiagnostica di riferimento e dei 2 DSS interessati che avranno cura di inviare al CRS mensilmente le disponibilità orarie di invito, le

prestazioni di screening mammografico per garantire l'invito biennale dell'intera popolazione target;

- di uniformare i tempi di esecuzione dello screening secondo standard aggiornati e conformati a medie nazionali con l'utilizzo di mammografi digitali tratte da studio ONS del 2011 sui costi dello screening, prevedendo per il I livello personale tecnico per 15 min. a esame e personale medico per 3 min. dedicati ad ognuna delle due letture connesse ad ogni 1° esame, limitando il ricorso alle prestazioni aggiuntive secondo le vigenti disposizioni regionali ed aziendali;
- di notificare il presente atto deliberativo ai Direttori di P.O. e dei Distretti S.S dell'azienda, ai Direttori di struttura complessa di radiodiagnostica aziendali, al Responsabile dell'Unità Aziendale Cure Primarie, alle Direzioni delle strutture extraaziendali pubbliche e di privato accreditato che erogano prestazioni senologiche nella ASL Bari, al Presidente del Comitato Consultivo Misto per la programmazione di apposita conferenza dei servizi per attivare intesa sulla programmazione da estendere nel 2013 a tutte le attività senologiche nella ASL Ba;
- di avviare e definire un contestuale percorso di confronto con tutte le parti interessate sopra specificate per ottenere un'efficace rapida razionalizzazione delle modalità d'accesso alle prestazioni senologiche, improntate a criteri di massima appropriatezza, efficienza e qualità, tese ad ottimizzare le risorse in campo nella realizzazione del modello, delineato in sintesi nell'allegato 2, che si intende adottare e condividere nel 2013 per un'efficace governo dei tempi d'attesa, integrando anche una metodologia di gestione del rischio eredo-familiare già efficacemente apprestata in alcune regioni;
- di comunicare il presente atto ai componenti la Cabina di Regia Regionale Screening per le sinergie attivabili in ordine alla prospettata e non rinviabile riorganizzazione dello screening mammografico nella ASL Ba che si avvarrà del contributo tecnico organizzativo già programmato a carico ASL con l'Osservatorio Nazionale Screening, e reso noto alla Cabina di Regia, per poter consolidare l'organizzazione e estendere i livelli di adesione finora raggiunti dallo screening mammografico dalla ASL Ba;
- di abrogare con effetto immediato le deliberazioni ASL Ba n. 4838/2007 e n. 1081/2008 riferite alle pregresse modalità di organizzazione dello screening strutturato su 14 sedi di I livello e disponendo di soli mammografi analogici, adottando, anche per l'integrazione operativa di specialisti ambulatoriali ed in caso di ricorso a prestazioni aggiuntive di personale dipendente, i parametri temporali evidenziati dall'allegato 1 per i volumi di prestazioni di I livello rese dal personale impegnato per lo screening.



CENTRI DI RADIOLOGIA dotati di mammografo digitale	Popolazione target	Popolazione target annua	Proiezione su adesione al 60%	TRSM			Inf. Prof.	SENOLOGI		
				Tempo medio esecuzione mammografia in minuti	Fabbisogno annuo stimato in ore per l'esecuzione dell'esame (*) su adesione del 60%	Dotazione organica al 30.11.12	Dotazione organica al 30.11.12	Tempo medio di lettura e refertazione in minuti	Fabbisogno annuo stimato in ore per lettura e refertazione(*) su adesione del 60%	Dotazione organica al 30.11.12
MOLFETTA	22.582	11.291	6.775	15	1.694	5	1	3	339	2
ALTAMURA	16.228	8.114	4.868	15	1.217	6	2	3	243	2
PUTIGNANO	22.613	11.307	6.784	15	1.696	6	2	3	339	3
Amb di MOLA	14.244	7.122	4.273	15	1.068	3	1	3	214	1+1
Amb di MONOPOLI	11.647	5.824	3.494	15	874	1+3	1	3	175	1+2
OSPEDALE DI VENERE - BARI	31.304	15.652	9.391	15	2.348	2	2	3	470	2
OSPEDALE S. PAOLO - BARI	36.256	18.128	10.877	15	2.719	5	5	3	544	5+1

Tali centri di riferimento screening, sede di chiamata al I livello, serviranno la popolazione dei seguenti comuni: MOLFETTA (Molfetta, Giovinazzo, Ruvo, Terlizzi, Corato); ALTAMURA (Altamura, Gravina, Poggiorsini, Santeramo, Cassano); PUTIGNANO (Putignano, Castellana, Acquaviva, Sammichele, Gioia, Noci, Casamassima, Locorotondo, Alberobello, Turi); MOLA (Mola, Capurso, Cellamare, Noicattaro, Rutigliano, Triggiano); MONOPOLI (Monopoli, Polignano, Conversano); BARI P.O. "DI Venere" (Bari C.A.P. 70124, 70125, 70126, 70129, 70131, Adelfia, Bitritto, Sannicandro, Valenzano); BARI P.O. "S. Paolo" (Bari C.A.P. 70121, 70122, 70123, 70127, 70132, Binetto, Bitonto, Palo, Modugno, Bitetto, Toritto, Grumo)

(\*)nel tempo di esecuzione dell'esame mammografico sono considerati anche i tempi di registrazione dati e raccolta consenso con ausilio, ove possibile, del supporto di un infermiere professionale dedicato all'accoglienza, alla trattazione dei dati personali anamnestici e ad attività di counseling mirato  
**N.B.** Dal fabbisogno annuo orario si estrae un fabbisogno settimanale calcolato su 44 settimane utili per l'esecuzione e lettura della mammografia base, mentre non sono considerati i tempi degli esami di richiamo per approfondimento diagnostico, anch'essi, tuttavia, compatibili con l'organico indicato da integrare e/o sostenere con uno specifico progetto obiettivo che consenta di ridurre le liste d'attesa e razionalizzare l'attività di prevenzione senologica.